

Scienze

Ultim'ora 11.04

Istat, l'inflazione a settembre balza all'8,9%, record dal 1985

🎧 PODCAST

La giornata - La stangata

di Laura Pertici


ASCOLTA



"Un Ufo mi ha costretto a una manovra d'emergenza": la storia di un pilota di linea inglese fa il giro del mondo

L'Airbus A320 volava a 34000 piedi non lontano da Heathrow. "Sono entrato in picchiata per evitare un oggetto cilindrico color argento che ci veniva addosso", dice il rapporto. Ma gli strumenti a terra non hanno segnalato nulla

ABBONATI



☰ MENU 🔍 CERCA

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE





NEL CIELO del 13 luglio 2013, alle 18 e 35 vicino a Heathrow, Inghilterra, sarebbe successo qualcosa di particolare. Se ne ha notizia solo ora che la storia di un capitano d'aviazione di linea, anonimo, sta facendo il giro del mondo e nessuno tranne lui può smentirla. Ma il pilota non fa passi indietro. E racconta di un oggetto a forma ovale, color argento, splendente e velocissimo, che sarebbe entrato in rotta di collisione con il suo Airbus. E per evitarlo, il Capitano racconta di aver eseguito una manovra di emergenza portando l'aeroplano in picchiata per qualche attimo, tempo sufficiente ad evitare l'impatto. Con un oggetto che giura di aver visto e aver rilevato come minaccia per il velivolo, ma che nessuno strumento a terra ha rilevato.

L'Airbus A320 volava a 34000 piedi sulla zona del Berkshire, non lontano dall'aeroporto principale di Londra. Subito dopo l'incidente il Capitano racconta di aver avvisato i controllori di volo e controllato gli strumenti dell'aereo. Ma da nessuno dei due elementi di controllo risultava nulla. Sul Telegraph la vicenda viene descritta come una "apparizione improvvisa di un oggetto dalla forma allunga, a sigaro, tendente all'ovale, color argento brillante", diretto a velocità sostenuta verso l'aeromobile. La mancanza di tempo per intraprendere una manovra di allontanamento avrebbe indotto il Capitano a entrare in picchiata, con l'oggetto che a quel punto sarebbe passato a poca distanza dall'Airbus, con l'impatto evitato per il rotto della cuffia. Le indagini su quanto accaduto per ora non hanno prodotto conferme. Rimane da verificare se nella scatola nera ci sia qualcosa che aiuti a fare

luce sul presunto incontro ravvicinato. In grado di terrorizzare un capitano e di indurlo a una manovra azzardata per contrastare una minaccia di impatto.

Fare luce sì, ma come? Secondo i radar militari e la Airprox Board, l'ente che indaga sugli incidenti di volo in Inghilterra, non c'erano altri velivoli in prossimità dell'Airbus al momento del fatto. La stessa autorità nega che possa essersi trattato di palloni meteo o giocattoli. Ufficialmente insomma in aria nei pressi dell'aereo non c'era nulla: "Non è stato possibile determinare le cause dell'avvistamento", conclude il rapporto. Il dottor David Clarke, consulente per gli oggetti volanti non identificati per i National Archives inglesi, ha un'idea chiara: "E' un avvistamento interessante perché è chiaro e dettagliato. I piloti non scrivono rapporti per nulla, è certamente successo qualcosa". Ma in Inghilterra, il ministero della Difesa ha chiuso il suo ufficio dedicato agli Ufo nel 2009, per il "calo di avvistamenti". E anche per questo, in mancanza di altri elementi la storia del pilota dopo essere diventata virale su siti e giornali del mondo, sembra proprio destinata a finire nel cassetto dei parecchi casi di avvistamento in volo, rimasti insoluti e poi facilmente dimenticati. Difficilmente però, da chi li racconta in prima persona.

Argomenti

ufo

heathrow

pilota

inghilterra

Leggi anche

Londra, pacco sospetto nell'aeroporto di Heathrow: evacuato terminal 4. Poi l'allarme rientra

Il Pentagono Usa ammette: nostro programma per cercare gli Ufo

Usa, la Marina militare conferma: "I video che mostrano Ufo in volo sono autentici"

Newsletter



GIORNALIERA

Anteprima Rep:

L'anteprima sulle notizie del giorno dopo con le migliori firme di Repubblica, gli editoriali e le interviste. Ogni sera prima delle 20

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **la Repubblica**

Raccomandati per te

Maud Ventura: facciamo fuori il principe azzurro

Perché invecchiare può essere un piacere

Erdogan spiegato a fumetti

BLOG

[VEDI TUTTI](#)



SCIENZA IN CUCINA

di Dario Bressanini

Falsi Negativi e Veri Positivi



PIAZZA VITTORIO

di Giovanni Spataro

La Cina s'è mossa



PROMOZIONE PER GLI AUTORI

Stampare un libro, ecco come risparmiare



Programmazione con Oggetti Distribuiti: Java ...

Vittorio Scarano
INFORMATICA-E-INTERNET

[Diventa Talent Scout](#)

[Fai valutare il tuo libro](#)

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [CMP](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817